

COP30 BELÉM

Il nostro racconto

Allegra Zaia e Eleonora Zomer





PROGETTO RACCONTA IL CLIMA ALLA COP30

COP30
AMAZÔNIA



**ViRAÇÃO
& JANGADA**
ASSOCIAZIONE



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

M Jean Monnet
EUROPEAN CENTRE
UNIVERSITY OF TRENTO

MUSE

**ITALIAN
CLIMATE
NETWORK**

MED
associazione italiana
media education

COVA • cucine
che fanno storia

UNFCCC: United Nations Framework Convention on Climate Change
(Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici)

DALL'UNFCCC ALLA COP

Nel 1992, alla Conferenza di Rio de Janeiro, 196 Paesi hanno firmato la UNFCCC, un trattato ambientale internazionale per ridurre le emissioni di gas serra e affrontare il problema del riscaldamento globale.



La COP è l'organismo decisionale supremo dell'UNFCCC, che si riunisce annualmente per discutere i progressi e prendere decisioni operative.

COP: MOMENTI CHIAVE

- **1995: prima COP a Berlino, “Berlin Mandate” che avvia i negoziati per il Protocollo di Kyoto.**
- **1997 - COP3, Kyoto: primo accordo vincolante per ridurre le emissioni nei Paesi industrializzati (Protocollo di Kyoto)**
- **2015 - COP21, Parigi: Accordo di Parigi, impegno globale a mantenere il riscaldamento “ben sotto i 2°C”, puntando a 1,5°C**
- **Oggi: le COP restano il principale spazio multilaterale per decidere regole, finanziamenti e strumenti della politica climatica globale**

IL NOSTRO RUOLO DI OBSERVER

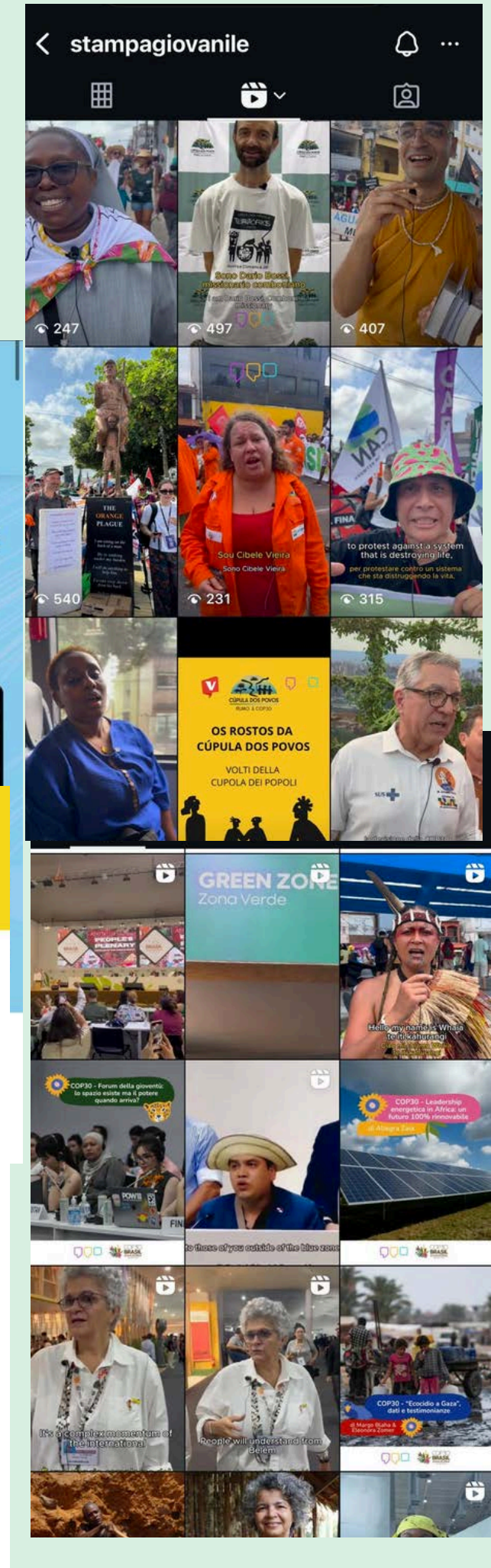
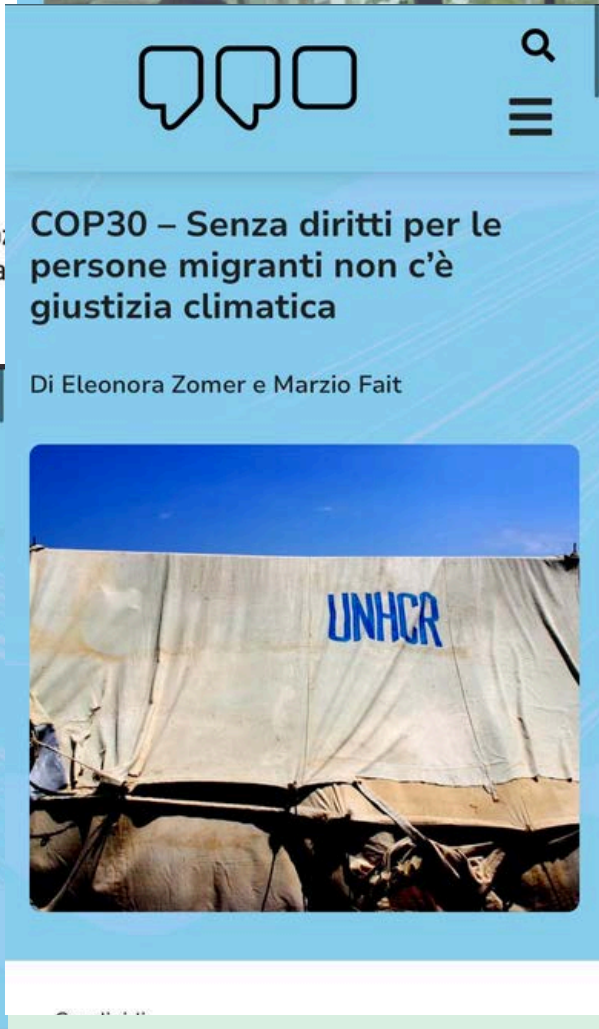


IL NOSTRO RUOLO DI OBSERVER

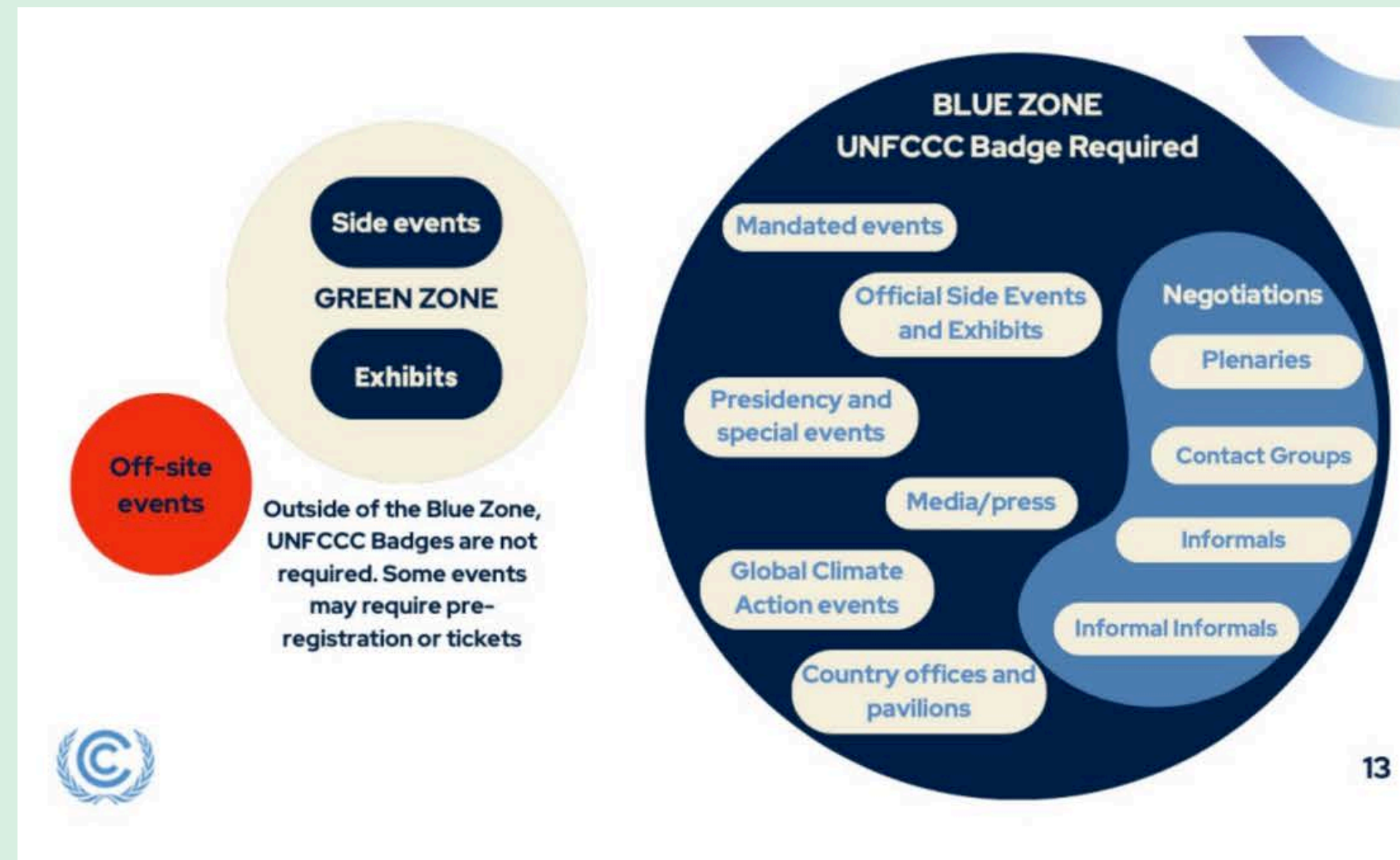


LA CONFERENZA SUL CLIMA
venerdì 21 Novembre, 2025
Cop30 di Belém: Elisa Calliari, la negoziatrice trentina che lavora dietro le quinte per il futuro del clima
di Annika Zamboni

Cittadina di Volano e ricercatrice climatica, guida i negoziati italiani su perdite e danni durante la conferenza Onu, tra diplomazia, compromessi e ore di lavoro serrate



ZONA BLU E ZONA VERDE



BARQUEATA: 13/11



CUPOLA DEI POPOLI



MARCIA GLOBALE PER LA GIUSTIZIA CLIMATICA: 15/11



TESTIMONIANZE

Tasneem Essop, South African, direttrice di Climate Action Network (CAN)

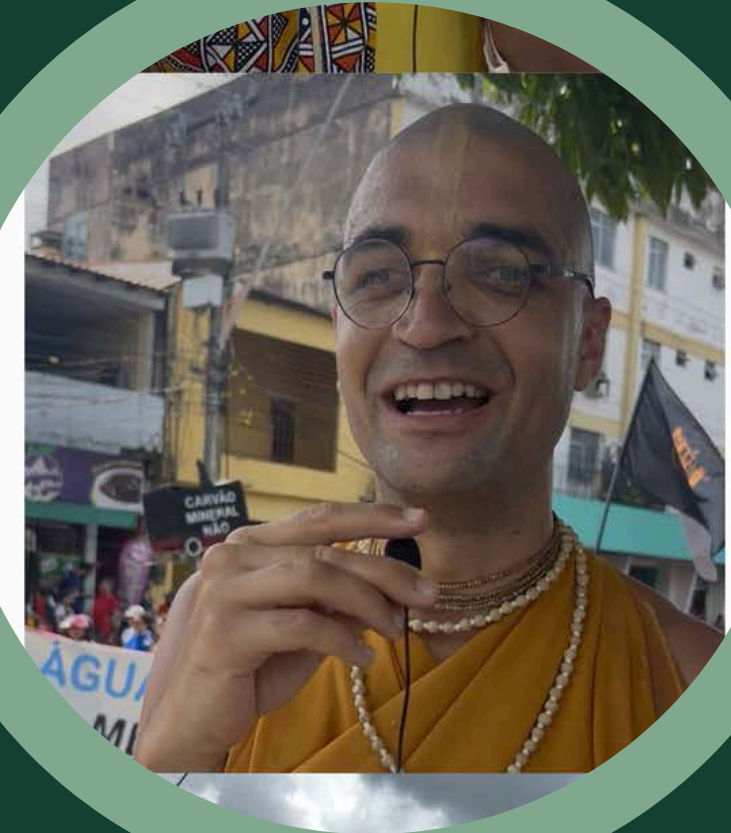
“Siamo qui per protestare contro il sistema che distrugge la vita, il pianeta e le persone. Le sofferenze, le oppressioni e le ingiustizie causate da questo sistema devono finire ora.”



TESTIMONIANZE

Mahananda Murari Das di ISKCON Brasile

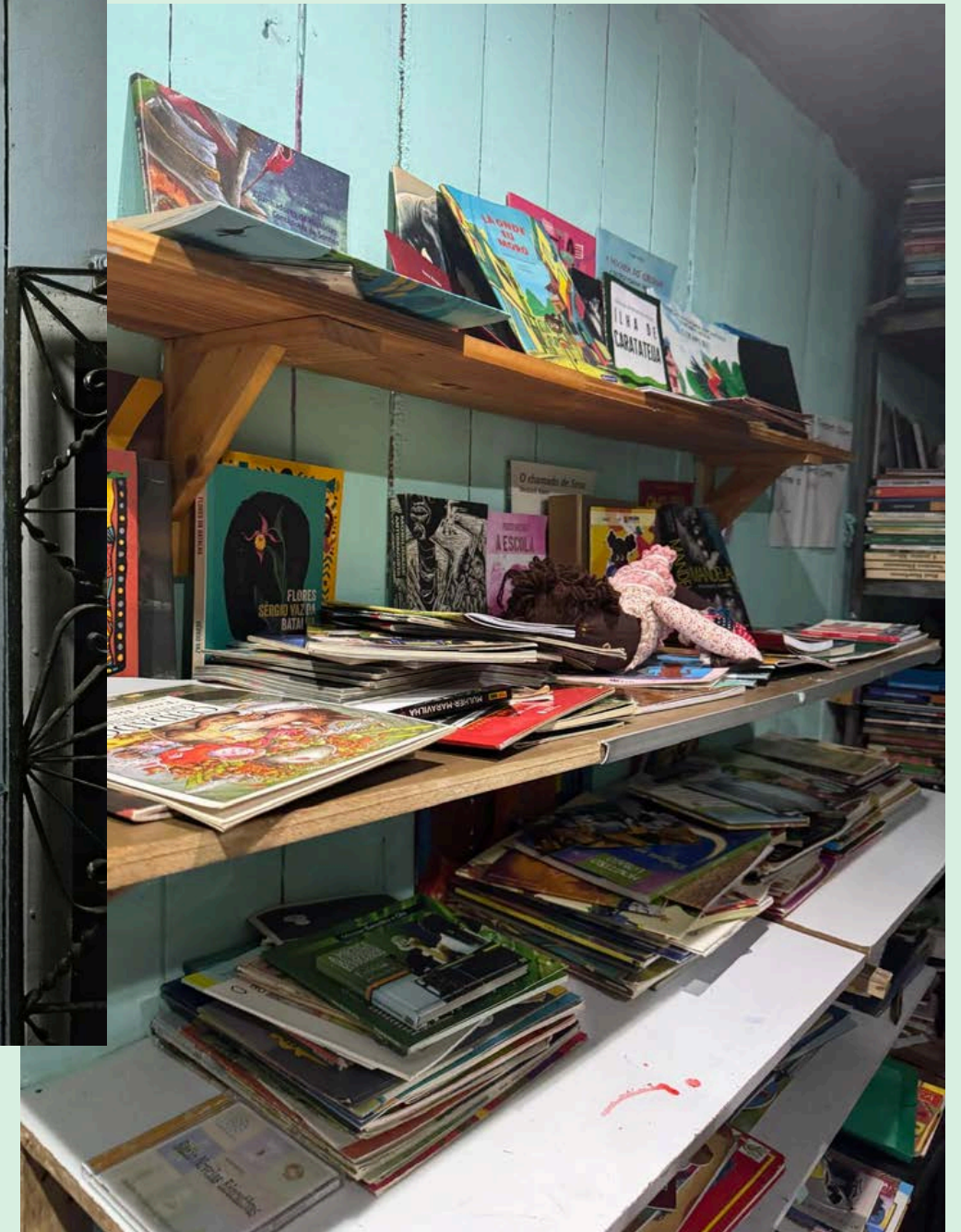
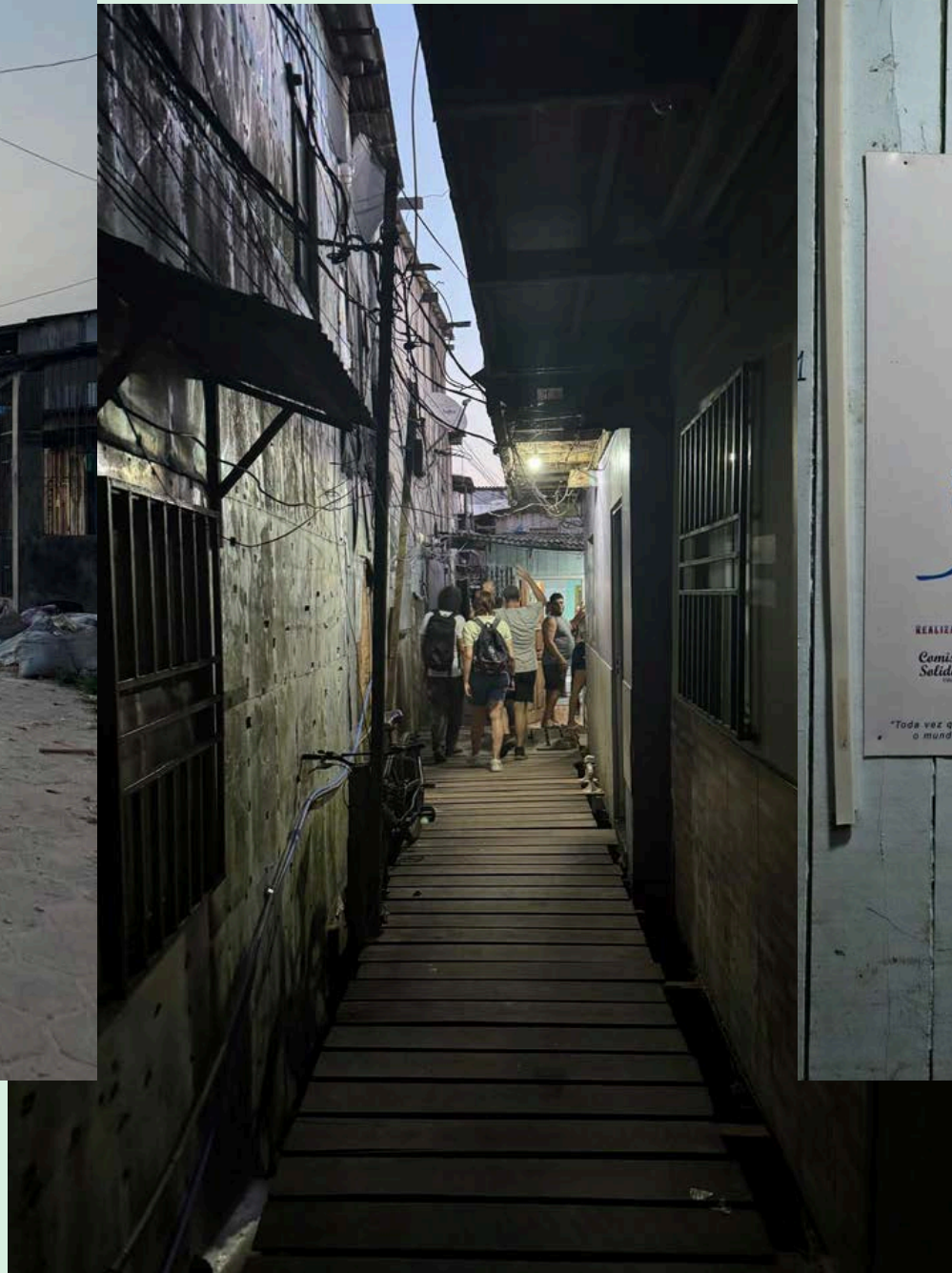
“Lottare contro il cambiamento climatico significa anche prendersi cura della nostra mente e della nostra coscienza.”



VILA DA BARCA: YELLOW ZONE



VILA DA BARCA: YELLOW ZONE

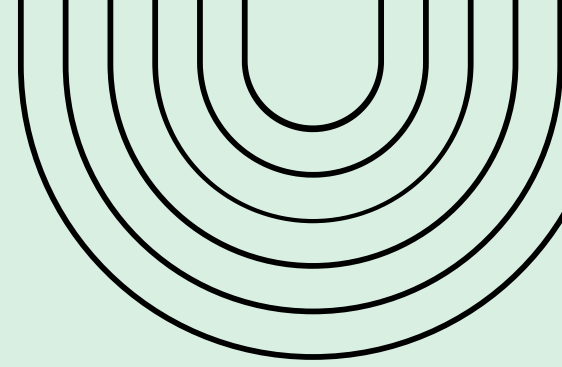


PERCHÈ UNA COP IN AMAZZONIA?

- L'Amazzonia è un ecosistema chiave per il clima globale
- Rendere visibili deforestazione, impatti e comunità in prima linea
- Dare voce a popoli indigeni e territori spesso esclusi dai negoziati
- Segnale politico: il Brasile si candida a leader della protezione delle foreste



RISULTATI: LUCI E OMBRE



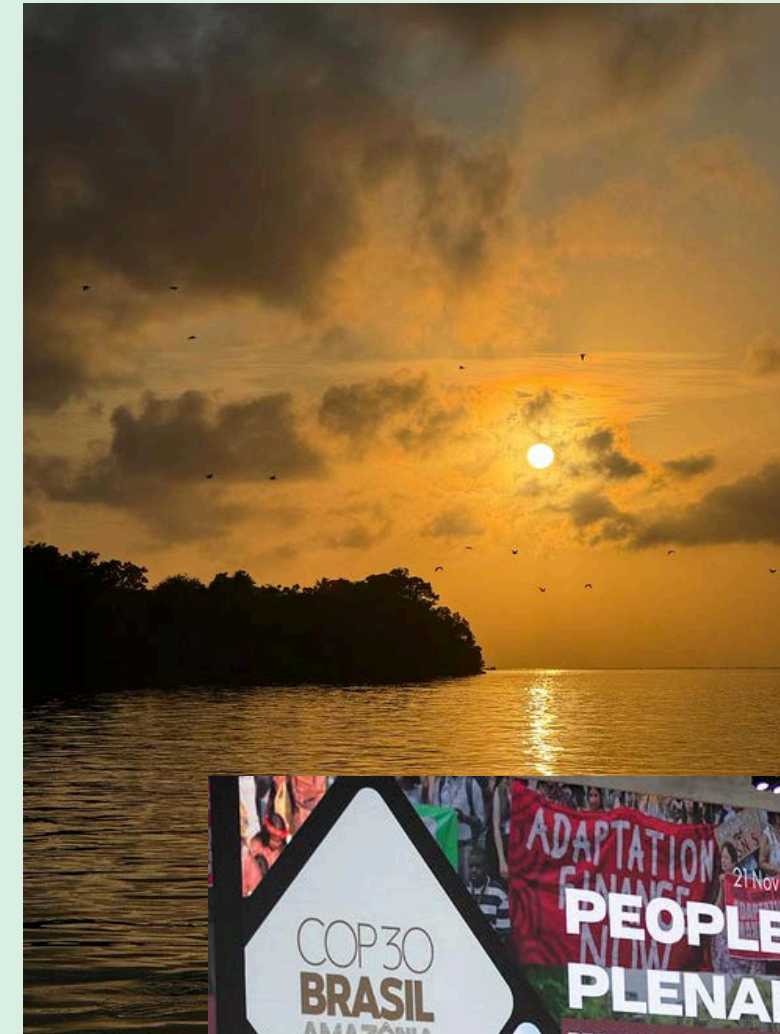
- **100.000 cittadini** di Belém accolti nella Green Zone
- **30 spazi** di dibattito in città
- **23.000 rappresentanti** della società civile di 63 Paesi nella Cupola dei Popoli
- Global Implementation Accelerator e Belém Mission to 1.5
- 59 indicatori per l'adattamento
- **Triplicare finanziamenti all'adattamento** entro 2035
- Programma di Lavoro sulla Transizione Giusta
- Riconoscimento di **gruppi marginalizzati**

- Roadmap per l'uscita dai combustibili fossili **MA** ruolo della Colombia
- Tempistiche lente sui tagli alle emissioni
- Finanziamenti ancora insufficienti

**La mancanza degli Stati Uniti
Ruolo Europa e Italia**

MOTIVI PER CONTINUARE A CREDERCI

- Vedere da vicino altre realtà
- Parlarsi di persona, non solo a distanza
- Dare voce a chi non ce l'ha
- Tenere vivo il multilateralismo
- Ascoltare, farsi ascoltare e raccontare
- Costruire compromessi e alleanze
- Mettersi in discussione
- L'unione dei Popoli





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

